

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 7 marzo 1983

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO
DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65191
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 10 00100 ROMA - CENTRALINO 85001

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1982

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
28 ottobre 1982, n. 1124.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di
Genova Pag. 1779

Avviso di rettifica al decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 54
« Misure urgenti per la prosecuzione dell'intervento straor-
dinario nel Mezzogiorno ». (Decreto pubblicato nella « Gaz-
zetta Ufficiale » n. 58 del 1° marzo 1983) Pag. 1780

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
28 ottobre 1982.

Modificazioni al disciplinare di produzione dei vini a
denominazione di origine controllata « Colli Tortonesi »,
Pag. 1781

DECRETI MINISTERIALI

Ministero del tesoro

DECRETO 3 marzo 1983.
Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a
tre mesi per investimenti liberi Pag. 1781

DECRETO 3 marzo 1983.
Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a
sei mesi per investimenti liberi Pag. 1782

Ministero delle finanze

DECRETO 7 marzo 1983.
Modificazioni al regolamento del concorso pronostici
abbinato al gioco del lotto (Enalotto) Pag. 1782

DECRETO 7 marzo 1983.
Modificazioni al regolamento dei concorsi pronostici
a svolgimento periodico connessi con le partite di calcio
o con altre manifestazioni sportive (Totocalcio) Pag. 1783

DECRETO 7 marzo 1983.

Modificazioni al regolamento dei concorsi pronostici
a svolgimento periodico connessi con le corse dei cavalli
(Totip) Pag. 1783

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato intermini-
steriale dei prezzi: Avviso di rettifica al provvedimento
n. 3/1983: Tariffe dei premi per l'assicurazione della re-
sponsabilità civile dei veicoli a motore e dei natanti da
applicarsi dal 1° febbraio 1983 al 31 dicembre 1984. (Prov-
vedimento pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 29 del
31 gennaio 1983) Pag. 1784

Ministero degli affari esteri:

Entrata in vigore della convenzione doganale relativa al
trasporto internazionale delle merci coperte con il libretto
TIR, con allegati ed emendamenti, adottata a Ginevra il
14 novembre 1975 Pag. 1784

Entrata in vigore della convenzione sull'inquinamento
atmosferico attraverso le frontiere a lunga distanza, adot-
tata a Ginevra il 13 novembre 1979 Pag. 1784

Ministero della pubblica istruzione: Annullamento del tra-
sferimento di un posto di assistente ordinario dall'Uni-
versità di Pisa all'Università di Sassari Pag. 1784

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Determinazione del salario medio e del periodo medio
di occupazione mensile, ai fini contributivi, per i soci di
cooperative operanti nel settore dell'assistenza domiciliare
in provincia di Modena Pag. 1784

Avviso di rettifica al comunicato riguardante provvedi-
menti concernenti il trattamento straordinario di integra-
zione salariale. (Comunicato pubblicato nella « Gazzetta
Ufficiale » n. 54 del 24 febbraio 1983) Pag. 1784

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:
Revoca al Consorzio agrario interprovinciale di Bari e Brindisi, in Bari, dell'autorizzazione ad esercitare un magazzino generale. Pag. 1784

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Autorizzazione a certificare e commercializzare sementi di riso con requisiti ridotti Pag. 1784

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 1785

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della pubblica istruzione:

Concorso a quattro posti di tecnico coadiutore nel ruolo della carriera di concetto del personale tecnico degli osservatori astronomici Pag. 1786

Concorsi a posti di coadiutore e di bidello presso l'Università di Cassino Pag. 1788

Concorsi a posti di segretario, di tecnico coadiutore, di coadiutore, di tecnico esecutivo e di bidello presso l'Università di Ferrara Pag. 1788

Concorsi a posti di tecnico laureato e di operaio di prima categoria presso l'Università di Bologna Pag. 1789

Concorsi a posti di tecnico esecutivo presso l'Università di Venezia Pag. 1789

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Bologna Pag. 1790

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università dell'Aquila degli Abruzzi Pag. 1790

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Padova Pag. 1790

Rettifica al diario delle prove di esame del concorso pubblico a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Roma, facoltà di architettura, gruppo di discipline n. 136. Pag. 1790

Ministero delle finanze: Rinvio a data da destinarsi dell'espletamento della prova scritta del concorso, per esami, a trecentoundici posti di aiuto ricevitore nel ruolo del personale del lotto Pag. 1790

Ospedale maggiore di Milano: Concorsi a posti di personale sanitario medico presso il centro per il trapianto di fegato ed organi annessi e per il trattamento del coma epatico acuto Pag. 1791

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA Pag. 1791

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
28 ottobre 1982, n. 1124.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Genova, approvato con regio decreto 7 ottobre 1926, n. 2054, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Genova e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Genova, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Art. 38 - nell'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in economia e commercio sono inserite le seguenti discipline:

- contabilità dei costi e programmazione aziendale;
- diritto fallimentare e delle altre procedure concorsuali;
- diritto sindacale;
- diritto urbanistico;
- economia e politica del lavoro;
- economia e politica dello sviluppo economico;
- economia e politica industriale;
- economia e politica monetaria;
- economia e tecnica dei mercati mobiliari;
- economia matematica;
- economia politica (corso progredito);
- economia regionale;
- elaborazione automatica per l'analisi economica;
- finanza aziendale;
- finanza degli enti locali;

- organizzazione aziendale;
- programmazione economica;
- schemi contabili per l'analisi economica;
- sistemi economici comparati;
- sistemi fiscali comparati;
- statistica economica;
- tecnica della revisione aziendale.

L'art. 39 è soppresso e sostituito come segue:

Art. 39 - Gli insegnamenti di istituzioni di diritto privato e di istituzioni di diritto pubblico sono considerati propedeutici a tutti gli altri insegnamenti di diritto.

L'economia politica è considerata propedeutica alla scienza delle finanze e diritto finanziario, all'economia e politica agraria, alla storia economica, alla politica economica e finanziaria, alla economia dei trasporti, all'economia internazionale, all'econometria, all'economia e finanza della sicurezza sociale, alla storia sociale, agli schemi contabili per l'analisi economica, all'economia e politica del lavoro, all'economia e politica industriale, all'economia matematica, all'economia e politica monetaria, all'economia regionale, alla programmazione economica, ai sistemi economici comparati, all'economia e politica dello sviluppo economico, alla economia politica (corso progredito).

L'economia politica primo anno è propedeutica all'economia e finanza delle imprese di assicurazione, all'economia e tecnica dell'armamento e della navigazione, alla storia delle dottrine economiche, all'economia e tecnica industriale.

La statistica primo anno è propedeutica alla politica economica e finanziaria, alla scienza delle finanze e diritto finanziario, all'econometria, alla demografia, alla ricerca operativa, agli schemi contabili per l'analisi economica, all'economia matematica, alla programmazione economica, alla statistica economica.

La matematica generale è considerata propedeutica alla matematica finanziaria, alla statistica, all'economia politica secondo anno, alla ricerca operativa, all'economia matematica, all'elaborazione automatica per l'analisi economica.

La ragioneria generale ed applicata primo anno è considerata propedeutica a tutti gli insegnamenti la cui denominazione inizia con il vocabolo « tecnica » ovvero i vocaboli « economia e tecnica ». La stessa ragioneria primo anno è inoltre considerata propedeutica all'economia e finanza delle imprese di assicurazione, alla ragioneria delle imprese marittime, alla ragioneria degli enti pubblici, alla contabilità dei costi e programmazione aziendale, alla finanza aziendale, all'organizzazione aziendale, all'organizzazione del lavoro.

La scienza delle finanze e diritto finanziario è considerata propedeutica al diritto tributari, alla politica economica e finanziaria, all'economia e finanza della sicurezza sociale, alla finanza degli enti locali, ai sistemi fiscali comparati.

Per ciascuno dei gruppi sopra indicati debbono essere superati prima gli esami sugli insegnamenti propedeutici.

L'art. 41 è soppresso e sostituito come segue:

Art. 41 - l'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta e di due tesi da esporre oralmente.

La commissione di laurea può dispensare il candidato dalla discussione di una delle due tesi orali. Gli argomenti della dissertazione scritta e delle due tesi orali debbono essere comunicati dal candidato alla segreteria, previa approvazione dei professori della materia, entro il termine stabilito dal consiglio di facoltà.

Le dissertazioni e le tesi orali devono vertere su argomenti appartenenti a gruppi diversi di materie. A tal fine le materie si intendono ripartite in tre gruppi:

1) *Tecnico:*

contabilità dei costi e programmazione aziendale;
economia e tecnica dei mercati mobiliari;
economia e tecnica dell'armamento e della navigazione;
economia e tecnica industriale;
elaborazione automatica per l'analisi economica;
finanza aziendale;
matematica finanziaria;
matematica generale;
merceologia;
organizzazione aziendale;
organizzazione del lavoro;
ragioneria degli enti pubblici;
ragioneria delle imprese marittime;
ragioneria generale ed applicata;
ricerca operativa;
tecnica amministrativa delle imprese marittime;
tecnica bancaria e professionale;
tecnica del commercio internazionale;
tecnica della revisione aziendale;
tecnica delle ricerche di mercato e della distribuzione generale;
tecnica industriale e commerciale;
tecnologia dei cicli produttivi.

2) *Giuridico:*

diritto amministrativo;
diritto commerciale;
diritto comunitario;
diritto della navigazione;
diritto del lavoro;
diritto e tecnica delle assicurazioni marittime;
diritto fallimentare e delle altre procedure concorsuali;
diritto industriale;
diritto internazionale;
diritto processuale civile;
diritto pubblico dell'economia;
diritto sindacale;
diritto tributario;

diritto urbanistico;
istituzioni di diritto privato;
istituzioni di diritto pubblico;
legislazione bancaria.

3) *Economico:*

demografia;
econometria;
economia dei trasporti;
economia e finanza della sicurezza sociale;
economia e finanza delle imprese di assicurazione;
economia e politica agraria;
economia e politica del lavoro;
economia e politica dello sviluppo economico;
economia e politica industriale;
economia internazionale;
economia matematica;
economia e politica monetaria;
economia politica;
economia politica (corso progredito);
economia regionale;
finanza degli enti locali;
geografia economica;
geografia regionale;
politica economica e finanziaria;
programmazione economica;
schemi contabili per l'analisi economica;
scienza delle finanze e diritto finanziario;
sistemi economici comparati;
sistemi fiscali comparati;
statistica;
statistica economica;
storia delle dottrine economiche;
storia economica;
storia sociale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 ottobre 1982

PERTINI

BODRATO

Visto, il Guardasigilli: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1983
Registro n. 14 Istruzione, foglio n. 16

Avviso di rettifica al decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 54 « Misure urgenti per la prosecuzione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno ». (Decreto pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 58 del 1° marzo 1983).

Nel terzo comma dell'art. 4 del decreto-legge citato in epigrafe dove è scritto: « ...Associazione per lo sviluppo del Mezzogiorno... » leggasì: « ...Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno... ».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
28 ottobre 1982.

Modificazioni al disciplinare di produzione dei vini a denominazione di origine controllata « Colli Tortonesi ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto 12 luglio 1963, n. 930, recante norme per la tutela delle denominazioni di origine dei mosti e dei vini;

Visto il proprio decreto 9 ottobre 1973, con il quale è stata riconosciuta la denominazione di origine controllata dei vini « Colli Tortonesi » ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione;

Vista la domanda presentata in data 15 aprile 1978 da alcuni sindaci dei comuni interessati, intesa ad ottenere la modifica di alcune norme del disciplinare di produzione dei vini di cui sopra;

Visti il parere e la proposta di modifica del disciplinare di produzione sopra citato formulati dal comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 17 marzo 1982;

Ritenuta l'opportunità in relazione alle esigenze tecniche di produzione nonché alla situazione tradizionale del vino in discorso, di accogliere la domanda sopra citata;

Sulla proposta del Ministro dell'agricoltura e delle foreste di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Decreta:

Al disciplinare di produzione dei vini a denominazione di origine controllata « Colli Tortonesi », approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1973, sono apportate le modificazioni di cui appresso:

Art. 5 - l'ultimo comma è sostituito con il seguente testo:

« Le uve destinate alla vinificazione devono assicurare ai vini di cui all'art. 2 la seguente gradazione alcoolica complessiva minima naturale:

Barbera 11;
Cortese 9,5 ».

Art. 6 - è sostituito per intero con il seguente testo:

I vini « Colli Tortonesi », con una delle specificazioni di vitigno di cui appresso all'atto dell'immissione al consumo devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

Barbera:

colore: rosso rubino piuttosto carico; con l'invecchiamento si attenua assumendo riflessi granata;

odore: gradevolmente vinoso, con persistente profumo caratteristico;

sapore: secco, fresco, vivace, sapido, robusto; con l'età si affina e diventa di gusto pieno, rotondo, armonico;

gradazione alcoolica complessiva minima: 11,5;

acidità totale minima: 6 per mille;

estratto secco netto minimo: 21 per mille.

Cortese:

colore: paglierino chiaro con riflessi verdognoli;
odore: delicato, gradevole e persistente profumo caratteristico;

sapore: secco, fresco, leggero, con una punta di amaro di mandorla;

gradazione alcoolica complessiva minima: 10;

acidità totale minima: 5,5 per mille;

estratto secco netto minimo: 15 per mille.

E' in facoltà del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, con proprio decreto, di modificare i limiti minimi sopra indicati per l'acidità totale e l'estratto secco netto.

Art. 7 - è sostituito per intero con il seguente testo:

« La denominazione di origine controllata "Colli Tortonesi" con la specificazione "Cortese" può essere utilizzata per designare vini frizzanti o spumanti ottenuti con mosti e vini che rispondano alle condizioni e ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare, seguendo le vigenti norme per la preparazione dei vini frizzanti e dei vini spumanti.

I vini di cui al precedente comma, all'atto dell'immissione al consumo, debbono avere una gradazione alcoolica minima complessiva di 11,5.

Le operazioni di vinificazione e di presa di spuma debbono essere effettuate nel territorio di cui all'art. 5 del presente disciplinare ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 28 ottobre 1982

PERTINI

BARTOLOMEI — REBECCHINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 gennaio 1983
Registro n. 2 Agricoltura, foglio n. 71

(1291)

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 3 marzo 1983.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a tre mesi per investimenti liberi.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 5 gennaio 1983 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 7 dell'8 gennaio 1983 con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro dal 1° gennaio al 30 aprile 1983;

Decreta:

Per il giorno 15 marzo 1983 è disposta l'emissione di buoni ordinari del Tesoro a tre mesi al portatore, fino al limite massimo in valore nominale di lire 750 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in lire 95,75 per cento lire di valore nominale

e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1983.

L'assegnazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate nell'art. 14 del decreto ministeriale 5 gennaio 1983 citato nelle premesse e le sezioni di tesoreria provinciale, in deroga a quanto stabilito dall'art. 11 del decreto medesimo, continueranno ad apporre sui titoli, all'atto della emissione, l'indicazione degli interessi sia in valore assoluto sia in misura percentuale.

Il collocamento dei medesimi verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria e degli istituti di credito speciale.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma Amministrazione centrale Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91 entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 marzo 1983 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 6 del decreto ministeriale 5 gennaio 1983.

I buoni verranno emessi solamente per la serie Q (L. 1.000.000.000); le altre serie previste dal decreto ministeriale 5 gennaio 1983 citato nelle premesse saranno utilizzate per quote di assegnazione inferiori al miliardo di lire.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 marzo 1983

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 marzo 1983
Registro n. 12 Tesoro, foglio n. 160

(1505)

DECRETO 3 marzo 1983.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a sei mesi per investimenti liberi.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 5 gennaio 1983 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 7 dell'8 gennaio 1983 con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro dal 1° gennaio al 30 aprile 1983;

Decreta:

Per il giorno 15 marzo 1983 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro a sei mesi al portatore, fine al limite massimo in valore nominale di lire 1.500 miliardi.

L'assegnazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate nell'art. 14 del decreto ministeriale 5 gennaio 1983 citato nelle premesse e le sezioni di tesoreria provinciale, in deroga a quanto stabilito dall'art. 11 del decreto medesimo, continueranno ad apporre sui titoli, all'atto della emissione, l'indicazione degli interessi sia in valore assoluto sia in misura percentuale.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in L. 91,65 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1983.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 4 del decreto ministeriale 5 gennaio 1983; di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma Amministrazione centrale Servizio rapporti col Tesoro Via Nazionale n. 91 entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 marzo 1983 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 6 del decreto ministeriale 5 gennaio 1983.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 marzo 1983

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 marzo 1983
Registro n. 12 Tesoro, foglio n. 161

(1506)

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 7 marzo 1983.

Modificazioni al regolamento del concorso pronostici abbinato al gioco del lotto (Enalotto).

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto legislativo 14 aprile 1948, n. 496;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1951, n. 581, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1962, n. 806;

Vista la legge 8 giugno 1962, n. 587;

Visto il decreto del Ministro delle finanze di concerto con i Ministri del tesoro, dell'agricoltura e delle foreste e del turismo e dello spettacolo del 23 febbraio 1983, con il quale il prezzo della posta unitaria di gioco è stato elevato da L. 232 a L. 278;

Visto il regolamento del concorso pronostici abbinato al gioco del lotto, denominato « Enalotto », approvato con decreto ministeriale del 29 ottobre 1957, modificato con decreti ministeriali del 17 marzo 1960, del 25 marzo 1963, del 15 gennaio 1971, del 18 giugno 1971, del 2 luglio 1974, del 5 luglio 1975, del 29 luglio 1975, del 27 dicembre 1977, del 24 novembre 1979, del 9 dicembre 1980 e del 31 agosto 1981;

Ritenuta l'opportunità di modificare il suddetto regolamento;

Decreta:

Il regolamento del concorso pronostici abbinato al gioco del lotto, denominato « Enalotto », è modificato come segue:

Art. 5 - il primo periodo del primo comma è sostituito dal seguente:

« La posta unitaria di partecipazione al concorso è di L. 278 per colonna ».

Art. 5 - il quinto periodo del secondo comma è sostituito dal seguente:

« Il partecipante è tenuto a corrispondere al ricevitore, a titolo di rimborso spese e compenso per ogni giocata, la somma di L. 22 per colonna ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 marzo 1983.

Il Ministro: FORTE

(1360)

DECRETO 7 marzo 1983.

Modificazioni al regolamento dei concorsi pronostici a svolgimento periodico connessi con le partite di calcio o con altre manifestazioni sportive (Totocalcio).

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto legislativo 14 aprile 1948, n. 496;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1951, n. 581, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1962, n. 806;

Vista la legge 8 giugno 1962, n. 587;

Visto il decreto del Ministro delle finanze di concerto con i Ministri del tesoro, dell'agricoltura e delle foreste e del turismo e dello spettacolo del 23 febbraio 1983, con il quale il prezzo della posta unitaria di gioco è stato elevato da L. 232 a L. 278;

Visto il regolamento dei concorsi pronostici a svolgimento periodico (Totocalcio) connessi con le partite di calcio o con altre manifestazioni sportive organizzate o svolte sotto il controllo del Comitato olimpico nazionale italiano (C.O.N.I.), approvato con decreto ministeriale del 23 marzo 1963 e modificato con decreti ministeriali del 23 dicembre 1965, del 15 gennaio 1971, del 10 luglio 1971, del 5 luglio 1975, del 29 luglio 1975, del 27 luglio 1976, del 27 dicembre 1977, del 15 marzo 1979, del 9 dicembre 1980, del 31 agosto 1981 e del 24 giugno 1982;

Ritenuta l'opportunità di modificare il suddetto regolamento;

Decreta:

Il regolamento dei concorsi pronostici a svolgimento periodico (Totocalcio) connessi con le partite di calcio o con altre manifestazioni sportive, esercitati e gestiti dal Comitato olimpico nazionale italiano (C.O.N.I.), è modificato come segue:

Art. 3 - il primo periodo del primo comma è sostituito dal seguente:

« La posta unitaria per ogni colonna di partecipazione al concorso è di L. 278 ».

Art. 3 - il primo periodo del quinto comma è sostituito dal seguente:

« Il partecipante è tenuto a corrispondere al ricevitore, a titolo di rimborso spese e compenso per ogni posta unitaria, la somma di L. 22 ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 marzo 1983

Il Ministro: FORTE

(1361)

DECRETO 7 marzo 1983.

Modificazioni al regolamento dei concorsi pronostici a svolgimento periodico connessi con le corse dei cavalli (Totip).

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto legislativo 14 aprile 1948, n. 496;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1951, n. 581, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1962, n. 806;

Vista la legge 8 giugno 1962, n. 587;

Visto il decreto del Ministro delle finanze di concerto con i Ministri del tesoro, dell'agricoltura e delle foreste e del turismo e dello spettacolo del 23 febbraio 1983, con il quale il prezzo della posta unitaria di gioco è stato elevato da L. 232 a L. 278;

Visto il regolamento dei concorsi pronostici a svolgimento periodico connessi con le corse dei cavalli (Totip), esercitati dall'Unione nazionale incremento razze equine (U.N.I.R.E.), approvato con decreto ministeriale del 20 luglio 1979, modificato con decreti ministeriali del 9 dicembre 1980 e del 31 agosto 1981;

Ritenuta l'opportunità di modificare il suddetto regolamento;

Decreta:

Il regolamento dei concorsi pronostici a svolgimento periodico connessi con le corse dei cavalli (Totip), esercitati dall'Unione nazionale incremento razze equine (U.N.I.R.E.), è modificato come segue:

Art. 5 - il primo periodo del primo comma è sostituito dal seguente:

« La posta unitaria per ogni colonna di partecipazione al concorso è di L. 278 ».

Art. 5 - il terzo periodo del primo comma è sostituito dal seguente:

« Il concorrente è tenuto a corrispondere al ricevitore, a titolo di rimborso spese e compenso per ogni posta unitaria, la somma di L. 22 ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 marzo 1983

Il Ministro: FORTE

(1362)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Avviso di rettifica al provvedimento n. 3/1983: Tariffe dei premi per l'assicurazione della responsabilità civile dei veicoli a motore e dei natanti da applicarsi dal 1° febbraio 1983 al 31 dicembre 1984. (Provvedimento pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 29 del 31 gennaio 1983).

Nel provvedimento citato in epigrafe, alla pag. 793 della *Gazzetta Ufficiale*, seconda colonna, all'art. 6, terzo comma, dove è scritto: « La società *The Northern* è autorizzata », legasi: « La società *The Nordstern* è autorizzata ».

(1204)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore della convenzione doganale relativa al trasporto internazionale delle merci coperte con il libretto TIR, con allegati ed emendamenti, adottata a Ginevra il 14 novembre 1975.

Il 20 dicembre 1982, in base ad autorizzazione disposta con legge 12 agosto 1982, n. 706, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 7 ottobre 1982, ha avuto luogo presso il Segretariato delle Nazioni Unite, ai sensi dell'art. 52 della convenzione sopracitata, il deposito dello strumento di ratifica della convenzione doganale relativa al trasporto internazionale delle merci coperte con libretto TIR, con allegati ed emendamenti, adottata a Ginevra il 14 novembre 1975.

Conformemente all'art. 53 paragrafo 2, la suddetta convenzione entrerà in vigore per l'Italia il 20 giugno 1983.

(1389)

Entrata in vigore della convenzione sull'inquinamento atmosferico attraverso le frontiere a lunga distanza, adottata a Ginevra il 13 novembre 1979.

Il 15 luglio 1982, in base ad autorizzazione disposta con legge 27 aprile 1982, n. 289, e pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 27 maggio 1982, ha avuto luogo presso il Segretariato delle Nazioni Unite, ai sensi dell'art. 15 par. 3 della convenzione, il deposito dello strumento di ratifica della convenzione sull'inquinamento atmosferico attraverso le frontiere a lunga distanza, adottata a Ginevra il 13 novembre 1979.

Conformemente all'art. 16 par. 1, la suddetta convenzione entrerà in vigore per l'Italia il 16 marzo 1983.

(1388)

MINISTERO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Annullamento del trasferimento di un posto di assistente ordinario dall'Università di Pisa all'Università di Sassari

Con decreto del Presidente della Repubblica 8 novembre 1982, registrato alla Corte dei conti il 31 dicembre 1982, registro n. 138, foglio n. 99, è stato dichiarato nullo e privo di ogni effetto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1982 con cui veniva trasferito dalla cattedra di clinica otorinolaringoiatrica dell'Università di Pisa alla cattedra omonima dell'Università di Sassari il posto di assistente ordinario, assegnato con decreto del Presidente della Repubblica 1° aprile 1967, n. 343, unitamente al titolare dott. Luigi Ghilardi.

(1141)

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Determinazione del salario medio e del periodo medio di occupazione mensile, ai fini contributivi, per i soci di cooperative operanti nel settore dell'assistenza domiciliare in provincia di Modena.

Con decreto ministeriale 28 febbraio 1983 avente decorrenza dal primo periodo di paga successivo a quello in corso alla data della pubblicazione del presente avviso, il salario medio ed il periodo medio di occupazione mensile, ai fini contributivi, per i soci di cooperative che prestano l'assistenza domiciliare agli infermi, agli anziani ed all'infanzia, operanti nella provincia di Modena è così determinato: L. 7.300 giornaliera per n. 15 giornate lavorative mensili.

Il decreto cessa di avere efficacia il 31 dicembre 1983.

(1415)

Avviso di rettifica al comunicato riguardante provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale. (Comunicato pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 54 del 24 febbraio 1983).

Nel comunicato citato in epigrafe la data di emanazione del quinto decreto, riguardante la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Necchi, è « 18 febbraio 1983 » e non « 21 febbraio 1983 » e la data di inizio del periodo di corresponsione del predetto trattamento straordinario è « 3 gennaio 1983 » e non « 31 gennaio 1983 ».

(1454)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Revoca al Consorzio agrario interprovinciale di Bari e Brindisi, in Bari, dell'autorizzazione ad esercitare un magazzino generale.

Con decreto ministeriale 8 febbraio 1983 è stata revocata al Consorzio agrario interprovinciale di Bari e Brindisi, in Bari, via Michelangelo Signorile, 34, l'autorizzazione ad esercitare un magazzino generale per il deposito di merci varie, nazionali e nazionalizzate.

(1142)

MINISTERO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Autorizzazione a certificare e commercializzare sementi di riso con requisiti ridotti

Con decreto ministeriale 24 febbraio 1983 è stata autorizzata fino al 15 maggio 1983 la certificazione e la commercializzazione di sementi di riso delle categorie « sementi certificate di 1° e 2° riproduzione » con facoltà germinativa non inferiore all'80 % per le seguenti varietà e per il quantitativo massimo a fianco di ciascuna di esse indicato:

Argo	q.li 583
Redi	» 1.358
Rubino	» 900
Padano	» 442
Roma	» 800
Volano	» 600

Il cartellino ufficiale delle suddette sementi deve contenere anche la dizione « facoltà germinativa minima 80 % ».

(1390)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 44

Corso dei cambi del 3 marzo 1983 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1401,800	1401,800	1401,80	1401,800	—	1404,75	1401,700	1401,800	1401,800	—
Dollaro canadese .	1145,700	1145,700	1147 —	1145,700	—	1150 —	1145,300	1145,700	1145,700	—
Marco germanico .	578,770	578,770	578,80	578,770	—	577 —	578,740	578,770	578,770	—
Fiorino olandese .	523,180	523,180	523,25	523,180	—	522 —	523,250	523,180	523,180	—
Franco belga.	29,353	29,353	29,35	29,353	—	29,30	29,347	29,353	29,353	—
Franco francese .	204,160	204,160	204,20	204,160	—	203,80	204,140	204,160	204,160	—
Lira sterlina .	2116 —	2116 —	2117 —	2116 —	—	2110 —	2115,400	2116 —	2116 —	—
Lira irlandese .	1919,500	1919,500	1920 —	1919,500	—	—	1919 —	1919,500	1919,500	—
Corona danese .	161,890	161,890	161,80	161,890	—	162,35	161,930	161,890	161,890	—
Corona norvegese.	196,090	196,090	196,15	196,090	—	196,30	196,150	196,090	196,090	—
Corona svedese.	187,860	187,860	187,70	187,860	—	187,80	187,870	187,860	187,860	—
Franco svizzero.	683,290	683,290	683,30	683,290	—	684 —	684,100	683,290	683,290	—
Scellino austriaco.	82,329	82,329	82,34	82,329	—	82 —	82,365	82,329	82,329	—
Escudo portoghese .	15 —	15 —	15,13	15 —	—	14,80	15,250	15 —	15 —	—
Peseta spagnola .	10,681	10,681	10,68	10,681	—	10,70	10,680	10,681	10,681	—
Yen giapponese .	5,925	5,925	5,93	5,925	—	5,90	5,928	5,925	5,925	—
E.C.U.	1321,090	1321,090	—	1321,090	—	—	1321,090	1321,090	1321,090	—

Media dei titoli del 3 marzo 1983

Rendita 5% 1935 .	43,550	Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 6-1981/84 .	99,875
Redimibile 5,50% (Edilizia scolastica) 1968-83 .	95,375	» » » » 1- 1-1982/84 .	99,150
» 5,50% » » 1969-84 .	88,625	» » » » 1- 3-1982/84 .	98,375
» 6% » » 1970-85 .	86,150	» » » » 1- 5-1982/84 .	98,375
» 6% » » 1971-86 .	79,700	» » » » 1- 6-1982/84 .	97,725
» 6% » » 1972-87 .	73,175	» » » » 1- 7-1982/84 .	97,400
» 9% » » 1975-90 .	75,350	» » » » 1- 8-1982/84 .	97,55
» 9% » » 1976-91 .	72,225	» » » » 1- 1-1982/86 .	97,775
» 10% » » 1977-92 .	75,600	» » » » 1- 3-1982/86 .	97,925
» 12% (Beni Esteri 1980) .	71,950	» » » » 1- 5-1982/86 .	98,750
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	67,925	» » » » 1- 6-1982/86 . .	97,700
Certificati di credito del Tesoro 1975-85 10% . .	89,650	» » » » 1- 7-1982/86 .	97,550
» » » 1-8-1981/84 19% . .	100,100	» » » » 1- 8-1982/86 .	97,650
» » » Ind. 1-10-1980/83 . .	100,575	Buoni Tesoro Pol. 18% 1- 7-1983 .	100,125
» » » » 1- 9-1981/83 .	99,875	» » » 12% 1-10-1983 .	96,550
» » » » 1-10-1981/83 .	100,325	» » » 12% 1- 1-1984 .	95,325
» » » » 1-11-1981/83 .	99,925	» » » 12% 1- 4-1984 .	94,400
» » » » 1-12-1981/83 . .	99,875	» » » 18% 1- 4-1984 .	99,850
» » » » 1- 3-1981/84 .	99,325	» » » 12% 1-10-1984 .	91,250
» » » » 1- 4-1981/84 .	99,325	» » » Nov. 12% 1-10-1987 .	82,350
		Certificati credito Tesoro E.C.U. 22-2-1982/89 14%	100,400

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 3 marzo 1983

Dollaro USA	1401,750	Corona danese .	161,910
Dollaro canadese .	1145,500	Corona norvegese .	196,120
Marco germanico	578,755	Corona svedese	187,865
Fiorino olandese .	523,215	Franco svizzero	683,695
Franco belga	29,350	Scellino austriaco	82,347
Franco francese .	204,150	Escudo portoghese .	15,125
Lira sterlina .	2115,700	Peseta spagnola	10,680
Lira irlandese	1919,250	Yen giapponese	5,926
		E.C.U. .	1321,090

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso a quattro posti di tecnico coadiutore nel ruolo della carriera di concetto del personale tecnico degli osservatori astronomici.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 8 agosto 1942, n. 1145;

Vista la legge 18 marzo 1958, n. 276;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808 e la legge 27 febbraio 1980, n. 3;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto l'art. 28-ter della legge 6 agosto 1981, n. 432, che autorizza le amministrazioni dello Stato a bandire pubblici concorsi con le procedure previste dalle disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto ministeriale 28 luglio 1977, registrato alla Corte dei conti il 23 novembre 1977, registro n. 130, foglio n. 335 con il quale è stata determinata la consistenza organica dei ruoli del personale scientifico, tecnico ed ausiliario degli osservatori astronomici;

Considerato che nel ruolo organico della carriera di concetto del personale tecnico degli osservatori astronomici risultano vacanti quattro posti;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 marzo 1982, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1982, registro n. 4, foglio n. 332 con il quale questa Amministrazione è stata autorizzata a bandire, tra gli altri, quattro posti di tecnico coadiutore nel ruolo della carriera di concetto del personale tecnico degli osservatori astronomici per l'anno 1982;

Valutate le esigenze di servizio;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici per titoli ed esami, a posti di tecnico coadiutore nel ruolo della carriera di concetto del personale tecnico degli osservatori astronomici:

1) concorso, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico coadiutore presso la stazione astronomica geodetica di Carloforte (Cagliari);

2) concorso, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico coadiutore presso l'osservatorio astronomico di Capodimonte (Napoli) (specializzazione calcolo astronomico, riduzione ed elaborazione elettronica dei dati);

3) concorso, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico coadiutore presso l'osservatorio astronomico di Brera-Milano con assegnazione alla sede di Merate (Como) (specializzazione informatica);

4) concorso, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico coadiutore presso l'osservatorio astronomico di Brera-Milano con assegnazione alla sede di Merate (Como) (specializzazione elettronica).

Art. 2.

Requisiti generali d'ammissione

Per l'ammissione ai concorsi sono richiesti i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

2) aver compiuto l'età di 18 anni e non superata quella di 35 salvo le elevazioni in vigore. Per le categorie di aspiranti in favore delle quali leggi speciali prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche nel caso di cumulo, dei bene-

fici, i 40 anni di età ed i 45 per i mutilati e gli invalidi di guerra e per servizio ed in genere per coloro ai quali è legislativamente esteso lo stesso beneficio;

3) buona condotta morale e civile;

4) sana e robusta costituzione fisica e l'immunità da difetti ed imperfezioni fisiche che possono influire sul rendimento in servizio;

5) aver conseguito il diploma di istruzione secondaria di 2° grado;

6) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

7) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

8) essere in regola con le leggi sul reclutamento militare.

Tutti i requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal successivo art. 3 per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso o, comunque, dall'accesso all'impiego.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

Le domande di ammissione a ciascun concorso, redatte su carta legale secondo lo schema indicato nell'allegato A del presente bando, dovranno essere inviate al Ministero della pubblica istruzione Direzione generale per l'istruzione universitaria Ufficio V Concorsi personale non docente Viale Trastevere 00153 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni a partire dal giorno di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione ai concorsi si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti debbono dichiarare:

a) cognome e nome;

b) data e luogo di nascita, nonché, in caso di superamento del limite massimo di età, i titoli che danno diritto alle eventuali elevazioni di tale limite o che consentano di prescindere da esso;

c) il concorso per cui intendano partecipare. Qualora i candidati intendano partecipare a più concorsi dovranno produrre distinte domande, una per ogni concorso;

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

e) di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

f) di essere in possesso dell'idoneità fisica per l'esercizio delle funzioni cui aspira;

g) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

h) di non aver riportato condanne penali ovvero, in caso contrario, l'indicazione delle condanne stesse;

i) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione delle cause di risoluzione dei rapporti stessi;

l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

m) la propria attuale residenza e l'indirizzo con l'indicazione del relativo codice di avviamento postale al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

n) i titoli di merito effettivamente allegati alla domanda.

La domanda deve essere sottoscritta dall'aspirante con firma autografa autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per gli aspiranti che siano dipendenti statali o siano in servizio militare è sufficiente il visto, rispettivamente, del capo dell'ufficio o del comandante del Corpo cui appartengono.

La domanda dovrà contenere, in modo esplicito, tutte le dichiarazioni di cui sopra.

Non si terrà conto delle domande nelle quali risulti omessa o incompleta la dichiarazione del possesso dei requisiti necessari.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici sono nominate e composte per ciascun concorso ai sensi dell'art. 30 della legge 3 giugno 1970, n. 330.

Art. 6.

Prove di esame

I concorsi sono per titoli ed esami.

Le prove d'esame si svolgeranno nella sede che il Ministero riterrà di stabilire; il diario delle prove, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e notificato agli interessati.

La commissione esaminatrice stabilirà preventivamente le categorie dei titoli da valutare ed il punteggio relativo.

Alla valutazione dei titoli non potrà essere attribuito un punteggio superiore al venticinque per cento del totale dei punti.

Gli esami consistevano in una prova scritta, in una prova pratica di laboratorio ed in una prova orale, intese ad accertare la preparazione del candidato sul programma relativo al concorso prescelto, tra quelli indicati nell'allegato B. Saranno ammessi a sostenere la prova pratica e quella orale i candidati che avranno riportato la votazione di almeno sette decimi nella prova scritta. La prova orale e quella pratica non si intendano superate se i candidati non avranno ottenuto la votazione di almeno sei decimi in ciascuna di esse.

La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ed i voti riportati nelle singole prove di esame.

Per sostenere le prove suddette, i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- fotografia recente, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;
- libretto ferroviario personale;
- tessera postale;
- porto d'armi;
- patente automobilistica;
- passaporto;
- carta d'identità.

Art. 7.

Presentazione dei titoli di preferenza o precedenza nella nomina

I candidati che intendono far valere i titoli di preferenza o precedenza nella nomina, in virtù delle norme vigenti dovranno inviare al Ministero della pubblica istruzione Direzione generale per l'istruzione universitaria Ufficio V Concorsi personale non docente, entro quindici giorni a partire dalla data in cui hanno sostenuto la prova orale, tutti i certificati rilasciati nelle forme prescritte dalle competenti autorità comprovanti il possesso di tali titoli.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 8.

*Approvazione della graduatoria
Dichiarazione dei vincitori e idonei*

Previo accertamento della regolarità del procedimento, saranno approvate, con decreti ministeriali, le graduatorie generali di merito dei candidati che hanno superato le prove dei concorsi; sulla base dell'ordine di tali graduatorie saranno dichiarati i vincitori e gli idonei dei concorsi stessi.

I predetti decreti ministeriali di approvazione delle graduatorie generali di merito, di quelle dei vincitori dei concorsi e di quelle dei candidati dichiarati idonei saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione, parte seconda, e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 9.

Nomina

I vincitori saranno invitati, a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, a presentare entro il termine perentorio di trenta giorni, dalla data di ricevimento dell'invito, i documenti di rito.

I vincitori dei concorsi, che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno nominati tecnici coadiutori in prova nel ruolo della carriera di concetto del personale tecnico degli osservatori astronomici, con le assegnazioni indicate per ciascun concorso.

Agli stessi sarà corrisposto il trattamento economico previsto dalle norme in vigore all'atto della nomina.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 ottobre 1982

Il Ministro: BODRATO

Registrato alla Corte dei conti addì 7 febbraio 1983
Registro n. 8 Istruzione, foglio n. 223

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda
(da redigere su carta legale)

Al Ministero della pubblica istruzione
Direzione generale per l'istruzione universitaria
Ufficio V Concorsi personale non docente
Viale Trastevere
00153 ROMA

Il sottoscritto _____ nato a _____ e residente in _____ (provincia di _____) via _____ (provincia di _____) n. _____ (c.a.p. _____) chiede di essere ammesso al concorso pubblico a _____ post di tecnico coadiutore presso l'osservatorio astronomico di _____ (specialità _____).
Fa presente di avere diritto all'elevazione del limite massimo di età perché _____

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- è cittadino italiano;
- è iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- non ha riportato condanne penali;
- è in possesso del seguente titolo di studio _____;
- per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente _____;
- ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni _____;
- non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- che ogni eventuale comunicazione gli venga inviata al seguente indirizzo _____

Firma _____

ALLEGATO B

PROGRAMMA DI ESAME DEL CONCORSO AD UN POSTO DI TECNICO COADIUTORE PRESSO LA STAZIONE ASTRONOMICA-GEODETICA DI CARLOFORTE (CAGLIARI).

Conoscenza di elettronica e di radiotecnica con particolare riguardo ai problemi e alla strumentazione impiegata nella metrologia del tempo astronomico e fisico, nella amplificazione e nella intensificazione delle informazioni, e nella automazione e nelle tecniche digitali.

PROGRAMMA DI ESAME DEL CONCORSO AD UN POSTO DI TECNICO COADIUTORE PRESSO L'OSSERVATORIO DI CAPODIMONTE-NAPOLI SPECIALITÀ CALCOLO ASTRONOMICO, RIDUZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI.

Conoscenza della matematica degli istituti tecnici industriali. Trigonometria sferica. Sistemi di coordinate celesti e loro mutue relazioni. Misura del tempo in astronomia e problemi relativi. Programmazione elettronica. Il linguaggio Fortran. Calcolatori elettronici con prestazioni del livello del PDF 11/34 e calcolatori scientifici tascabili.

Prova pratica: uso di un calcolatore scientifico tascabile e restituzione in analogico di dati registrati su supporto magnetico.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Ferrara, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Ferrara.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso gli istituti e per i posti sottoindicati:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica	posti 1
istituto di clinica ostetrica e ginecologica .	» 2
istituto di chimica biologica	» 1
istituto di patologia speciale chirurgica e prope- deutica clinica	» 1

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

istituto di geologia .	posti 1
istituto di mineralogia .	» 1
istituto ed orto botanico	» 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di primo grado o altro titolo equipollente a norma di legge.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Ferrara, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

E' consentita, con una singola istanza, la partecipazione ad uno soltanto dei concorsi oggetto del presente bando. Qualora, con unica istanza sia richiesta la partecipazione a più concorsi, il candidato sarà ammesso soltanto al primo dei concorsi indicati nella domanda stessa.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Ferrara.

E' indetto pubblico concorso, per titoli, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera ausiliaria dei bidelli delle università e degli istituti di istruzione universitaria (seconda qualifica funzionale) presso la Università di Ferrara per nove posti.

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Ferrara, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Ferrara.

(1442)

Concorsi a posti di tecnico laureato e di operaio di prima categoria presso l'Università di Bologna

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato delle università e degli istituti di istruzione universitaria (settima qualifica funzionale) presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di fisiologia umana .	posti 1
--------------------------------	---------

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in medicina e chirurgia.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Bologna, via Zamboni n. 33, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Bologna.

E' indetto pubblico concorso, per esami, ad un posto di operaio di prima categoria in prova nel ruolo del personale degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria (quarta qualifica funzionale) presso l'Università di Bologna per la seguente qualifica di mestiere:

preparatore specializzato di laboratorio posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Bologna, via Zamboni n. 33, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Bologna.

(1443)

Concorsi a posti di tecnico esecutivo presso l'Università di Venezia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso il laboratorio e per il posto sotto indicato:

Facoltà di economia e commercio:

laboratorio di ragioneria generale e applicata posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Venezia, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Venezia.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso i servizi generali della facoltà di economia e commercio dell'Università di Venezia per un posto.

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Venezia, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Venezia.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di lettere e filosofia:

istituto di studi storici posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Venezia, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Venezia.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di chimica industriale:

istituto di fisica posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Venezia, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Venezia.

(1444)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Bologna.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bologna, facoltà di lettere e filosofia, gruppo di discipline n. 46, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Bologna, facoltà di lettere e filosofia, secondo il seguente calendario:

prima prova: 28 marzo 1983, ore 9,30;
seconda prova: 29 marzo 1983, ore 9,30.

(1487)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università dell'Aquila degli Abruzzi.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi dell'Aquila degli Abruzzi, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 5, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi dell'Aquila degli Abruzzi, facoltà di ingegneria, secondo il seguente calendario:

prima prova: 24 marzo 1983, ore 9;
seconda prova: 25 marzo 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a sette posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi dell'Aquila degli Abruzzi, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 61, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi dell'Aquila degli Abruzzi, facoltà di medicina e chirurgia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 21 aprile 1983, ore 10;
seconda prova: 22 aprile 1983, ore 10.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi dell'Aquila degli Abruzzi, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 64, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi dell'Aquila degli Abruzzi, facoltà di medicina e chirurgia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 7 aprile 1983, ore 9;
seconda prova: 8 aprile 1983, ore 9.

(1486)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Padova.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Padova, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 131, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 117 del 29 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Padova, via Venezia n. 1, secondo il seguente calendario:

prima prova: 24 marzo 1983, ore 9;
seconda prova: 25 marzo 1983, ore 9.

(1488)

Rettifica al diario delle prove di esame del concorso pubblico a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Roma, facoltà di architettura, gruppo di discipline n. 136.

Nel diario delle prove d'esame del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma, facoltà di architettura, gruppo di discipline n. 136, fissato per i giorni 22-23 marzo 1983, ed il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 22 febbraio 1983, pag. 1448, al posto di « gruppo di discipline n. 137 » leggasi « gruppo di discipline n. 136 ».

(1489)

MINISTERO DELLE FINANZE

Rinvio a data da destinarsi dell'espletamento della prova scritta del concorso, per esami, a trecentoundici posti di aiuto ricevitore nel ruolo del personale del lotto.

La prova scritta del concorso, per esami, a trecentoundici posti di aiuto ricevitore nel ruolo del personale del lotto, indetto con decreto ministeriale 12 luglio 1982 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 210 del 2 agosto 1982, è rinviata per motivi tecnici ed organizzativi a data da destinarsi.

Ai candidati sarà data tempestivamente e singolarmente comunicazione, a mezzo raccomandata, del giorno e delle sedi in cui verrà espletata la suddetta prova d'esame.

(1457)

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

Concorsi a posti di personale sanitario medico presso il centro per il trapianto di fegato ed organi annessi e per il trattamento del coma epatico acuto.

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso il centro per il trapianto di fegato ed organi annessi e per il trattamento del coma epatico acuto, a:

un posto di aiuto e tre posti di assistente anestesista e rianimatore;
due posti di assistente chirurgo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale, divisione I dell'ente in Milano.

(122/S)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 62 del 4 marzo 1983, sono stati pubblicati i seguenti avvisi di concorso:

A.M.I.U. - Aziende municipalizzate di igiene urbana di Ravenna: Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a due posti di operatori specializzati del servizio disinfezione-disinfestazione, un posto di meccanico qualificato, un posto di saldo-carpentiere.

Regione Emilia-Romagna - Unità sanitaria locale n. 1, in Castel S. Giovanni: Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di chimico collaboratore.

Regione Emilia Romagna - Unità sanitaria locale n. 2, in Piacenza: Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di fisico collaboratore, tre posti di biologo collaboratore, quattro posti di operatore professionale collaboratore-tecnico di radiologia medica, due posti di operatore professionale collaboratore-tecnico di laboratorio medico, tre posti di operatore professionale collaboratore-infermiere professionale, un posto di biologo collaboratore.

Regione Emilia-Romagna - Unità sanitaria locale n. 3, Fiorenzuola d'Arda: Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a cinque posti di operatore professionale collaboratore-infermiere professionale, un posto di biologo collaboratore, un posto di chimico collaboratore, due posti di collaboratore amministrativo area giuridico-amministrativa, un posto di collaboratore coordinatore amministrativo area giuridico-amministrativa, un posto di collaboratore amministrativo area economico-finanziaria.

Regione Emilia-Romagna - Unità sanitaria locale n. 5, in Fidenza: Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di infermiere generico, un posto di assistente sanitaria.

Regione Emilia-Romagna - Unità sanitaria locale n. 9, in Reggio Emilia: Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a cinque posti di collaboratore coordinatore amministrativo area economico-finanziaria, un posto di direttore amministrativo - gestione del personale, un posto di direttore amministrativo - affari generali, quattordici posti di assistente amministrativo di area amministrativa, due posti di assistente amministrativo di area contabile, tre posti di aggiunto, due posti di vice direttore amministrativo - affari generali, un posto di vice direttore amministrativo - bilancio e programmazione finanziaria, un posto di vice direttore amministrativo - attività economiche e di approvvigionamento, undici posti di collaboratore amministrativo di area giuridico-amministrativa, due posti di collaboratore amministrativo di area economico-finanziaria, undici posti di collaboratore coordinatore amministrativo di area giuridico-amministrativa.

Regione Emilia-Romagna - Unità sanitaria locale n. 19, in Vignola: Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di vice direttore amministrativo - affari generali, un posto di operatore tecnico-autista.

Regione Emilia-Romagna - Unità sanitaria locale n. 21, in Porretta Terme: Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operaio ad alta specializzazione tecnologica elettricista.

Regione Emilia-Romagna - Unità sanitaria locale n. 24, in Budrio: Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a cinque posti di ostetrica, un posto di operaio qualificato, sei posti di infermiere generico, un posto di infermiere-professionale.

Regione Emilia-Romagna - Unità sanitaria locale n. 25, in San Giorgio Di Piano: Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ausiliario socio sanitario.

Regione Emilia-Romagna - Unità sanitaria locale n. 31, in Ferrara: Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a dieci posti di collaboratore amministrativo di area giuridico-amministrativa, cinque posti di collaboratore amministrativo di area economica-finanziaria, cinque posti di assistente amministrativo di area contabile, cinquantaquattro posti di assistente amministrativo di area amministrativa, undici posti di collaboratore coordinatore amministrativo di area giuridico-amministrativa, tre posti di collaboratore coordinatore amministrativo di area economico-finanziaria.

Regione Emilia-Romagna - Unità sanitaria locale n. 36, in Lugo: Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di terapeuta della riabilitazione (fisiocinesiterapista), un posto di perforatore C.E.D., un posto di tecnico di laboratorio di analisi, due posti di infermiere professionale, un posto di operaio ad alta specializzazione tecnologica di cucina, un posto di operaio ad alta specializzazione tecnologica di locandiera e guardaroba.

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Napoli: Concorso pubblico, per esami, per l'iscrizione nel ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi per le province di Napoli, Avellino, Benevento e Caserta.

ERNESTO LUPO, direttore
VINCENZO MARINELLI, vice direttore

DINO EGIDIO MARTINA, redattore
FRANCESCO NOCITA, vice redattore

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie di:
BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r, -
GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via
Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO,
via Roma, 80;
- presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10, Roma, e presso le Librerie concessionarie speciali sopra indicate.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1983

TITOLO		ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA	
I	Abbonamento ai soli <i>fascicoli ordinari</i> , compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:		
	annuale	L.	81.000
	semestrale	L.	45.000
II	Abbonamento ai <i>fascicoli ordinari</i> , compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i <i>supplementi ordinari</i> con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e al rendiconto dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	113.000
	semestrale	L.	62.000
III	Abbonamento ai <i>fascicoli ordinari</i> , compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i <i>supplementi ordinari</i> relativi ai concorsi:		
	annuale	L.	108.000
	semestrale	L.	60.000
IV	Abbonamento ai <i>fascicoli ordinari</i> , compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i <i>supplementi ordinari</i> relativi alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	96.000
	semestrale	L.	53.000
V	Abbonamento completo ai <i>fascicoli ordinari</i> , agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale ed a tutti i tipi dei <i>supplementi ordinari</i> :		
	annuale	L.	186.000
	semestrale	L.	104.000
VI	Abbonamento annuale ai soli <i>supplementi ordinari</i> relativi alle leggi di bilancio e al rendiconto dello Stato	L.	34.000
VII	Abbonamento annuale ai <i>supplementi ordinari</i> , esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e al rendiconto dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L.	31.000
	Prezzo di vendita di un <i>fascicolo ordinario</i>	L.	500
	<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
	<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
Supplemento straordinario « Bollettino delle estrazioni »			
	Abbonamento annuale	L.	37.000
	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
Supplemento straordinario « Conto riassuntivo del Tesoro »			
	Abbonamento annuale	L.	20.000
	Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.000
ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI			
	Abbonamento annuale	L.	73.000
	Abbonamento semestrale	L.	40.000
	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per ogni informazione relativa al servizio abbonamenti telefonare ai numeri: (06) 85082221 - 85092149.